

Unacarnesola

Carlo de la Ville sur Illon, Alba Saddi "unacarnesola" Albatros Edizioni 2012

Recensione: Anna Desiato

Sembrerebbe l'idillio dell'amore, il tutto in uno, i "due cuori e una capanna", "la totalità è il mondo tra noi"; sembrerebbe dico, a dare ascolto al titolo. Qualcuno potrebbe avvertire un senso di banalizzazione, nell'immaginare l'esposizione del tema. Invece C. de la Ville sur Illon e A. Saddi trattano il tema della relazione d'amore con accuratezza, e non solo da un punto di vista psicologico, ancor più strettamente sistemico-relazionale. Già dalle prime pagine appare evidente che il lavoro si basa su storie concrete, vere e verosimili (in quanto il verosimile è scientificamente preferibile al vero), dove l'amore viene analizzato nelle sue diverse sfaccettature, nell'esplosione dell'interesse e nella sua assuefazione, nell'intrigo della prima volta e nella ricerca di "complementamenti" extra, nella progettualità di una nuova coppia e nell'evoluzione affettivamente involutive della vecchia coppia.

L'analisi è interessante e appare accattivante, particolarmente in alcuni punti che suonano come novità nel panorama delle troppo monocordi voci sul tema.

Come, ad esempio, sullo sdoganamento della storia extraconiugale, o extra coppia che non necessariamente rappresenta la fine di un amore, a volte addirittura è una sua sublimazione, o, più frequentemente, un completamento delle esigenze esistenti di colui o colei che cerca altrove.

Ovvero nell'inalienabile "anticamera" della "stanza rosa", quest'ultima intesa con il luogo dell'innamoramento, e l'idea, concreta e verificabile, dell'importanza "creativa" di quest'attesa, stimolo all'immaginario, che porta con sé in nuce speranze e delusioni.

Infine nella narrazione di una storia d'amore lunga una vita, del suo oscillare, delle punte passionali e delle cadute motivazionali, e tutto ciò che la coppia può costruire, sperimentare, gestire per sostenersi nel tempo.

Il lavoro di Carlo e Alba lascia solo l'amaro in bocca al lettore partecipe quando i limiti dell'edizione non consentono ulteriori approfondirsi del dialogo analitico.

Così come l'amore, sentimento complesso, intimo ed ubiquitario, non ha confini né limiti, così la sua analisi non può che lasciare aperto un mondo di possibilità di declinazione, assolutamente incoercibili in un testo; **unacarnesola** è un valido stimolo a appassionarsi a questo incredibile mondo.

Anna Desiato

Lacerti da "Unacarnesola" di C. de la Ville sur Illon e A. Saddi